

Dipartimento Provinciale di FERMO

Servizio Territoriale

Numero di protocollo: 25440;  
Data protocollazione: 07-07-2017

**Prot. 12796 del 10/7/2017**

Alla Provincia di Fermo  
Settore Ambiente e Trasporti  
Servizio Gestione rifiuti

PEC: [provincia.fermo@emarche.it](mailto:provincia.fermo@emarche.it)

**Oggetto:** Verifica di assoggettabilità a V.I.A. art. 20 del D. Lgs. 152/06 e art. 8 della L.R. n. 3/2012 - Progetto "*Progetto di variante sostanziale dell'impianto di selezione dei materiali (rifiuti non pericolosi) provenienti dalla raccolta differenziata*" - Proponente: ECO ELPIDIENSE S.r.l. - Impianto situato nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM) via Elpidiense km 4 + 100 – Richiesta contributi istruttori definitivi (Vs. prot. n. 11789 del 22/06/2017, acquisito con prot. ARPAM n. 23153 del 23/06/2017). Valutazioni integrazioni.

In merito all'oggetto, si formulano le seguenti osservazioni, suddivise per matrice, sulla base della documentazione integrativa inviata dalla ditta ECO ELPIDIENSE ed acquisita con prot. ARPAM n. 21062 del 12/06/2017.

## MATRICE ARIA

### **Determinazione dello stato di qualità dell'aria ante-operam per gli inquinanti ritenuti significativi e delle caratteristiche meteorologiche dell'area oggetto dell'intervento.**

- La valutazione della qualità dell'aria non è effettuata considerando una stazione di misurazione rappresentativa della zona in oggetto, ovvero ubicata in un'area simile a quella in cui ricade il progetto. In considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni spazio temporali dell'opera può essere ritenuta non necessaria.

### **Determinazione della pressione esercitata dall'opera sulla componente atmosfera in fase cantiere.**

- L'opera proposta non è stata valutata in termini di pressioni sia in fase di cantiere che di esercizio. Valgono in ogni caso le considerazioni di cui al punto precedente.

### **Determinazione della pressione esercitata dall'opera sulla componente atmosfera in fase di esercizio.**

Dipartimento Provinciale di FERMO

Servizio Territoriale

---

- Nulla da osservare.

### **Determinazione dello stato di qualità dell'aria post-operam**

- Per l'esercizio dell'impianto modificato non è stato previsto il monitoraggio della qualità dell'aria.

La modifica non comporterà comunque impatti apprezzabili o scarsamente significativi.

### **MATRICE ACQUE**

- **Stima dei quantitativi di reflui di dilavamento piazzali avviati al corpo idrico recettore finale: corpo idrico superficiale fosso dell'Albero**
- **Descrizione del monitoraggio previsto per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e delle acque bianche destinate al corpo idrico superficiale fosso dell'Albero**
- L'azienda dovrà implementare un monitoraggio del proprio scarico di acque reflue industriali e di acque meteoriche, con frequenza almeno semestrale, per i parametri COD, SST, metalli, Idrocarburi totali e Tensioattivi totali, ai rispettivi pozzetti di ispezione individuati nella tavola 3-bis aggiornata al giugno 2017.
- **Descrizione della gestione dei reflui prodotti durante la fase di cantiere per la realizzazione delle nuove aree di raccolta rifiuti in R13 ed art. 184-ter**
- Le operazioni di realizzazione della platea non danno origine ad alcun refluo

### **MATRICE RIFIUTI**

- **Descrizione del monitoraggio effettuato sui rifiuti trattati e sui rifiuti prodotti durante il ciclo di lavorazione aziendale**
- **Descrizione degli standard di qualità prefissati ai fini del recupero R3, R4 ed R5 per ciascuna tipologia di rifiuti in conformità con quanto disposto all'art. 184-ter**

I rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero R3, R4 ed R5, dovranno essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 190 e 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In relazione al recupero dei materiali in carta e cartone, plastica e metalli dovrà essere garantito il controllo degli standard di prodotto, su base almeno annuale e ad ogni modifica del ciclo di lavorazione aziendale, secondo i criteri definiti dalle norme tecniche di settore ufficialmente riconosciute in conformità a quanto disposto all'art. 184-ter comma 2 e comma 3

- **Stima delle materie prime recuperate disaggregata per ciascun codice CER di cui alla tabella 1 dell'elaborato "A" – Dicembre 2016**
- **Stima del rapporto dei rifiuti avviati a smaltimento (operazioni da D1 a D15) rispetto al totale dei rifiuti trattati**

Si prende atto di un elevato rapporto di gestione dei rifiuti recupero/smaltimento pari al 95,4%

- **Descrizione dei rifiuti prodotti in fase cantiere e della modalità di gestione degli stessi**

I rifiuti prodotti in fase di cantiere dovranno essere raccolti conformemente con quanto disposto all'art. 183 comma 1 lett. "bb" – deposito temporaneo

- **Gestione delle terre e rocce da scavo**

Nella documentazione integrativa, non sono state descritte le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere (in accordo alla specifica normativa).

Nel caso in cui il progetto sia ritenuto non assoggettabile a VIA, le terre e rocce da scavo prodotte dall'intervento potranno essere escluse dall'applicazione della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 solo se rispondenti ai requisiti previsti all'art. 185 comma 1 lettera c) dello stesso decreto. L'idoneità al riutilizzo verrà verificata tramite caratterizzazione preventiva dei terreni.

## **MATRICE SUOLO/SOTTOSUOLO**

**Stato della qualità ante operam dell'area oggetto di intervento in un intorno significativo (se si hanno fattori emissivi):**

- nulla da osservare.

**Fattori di pressione che possono produrre impatto sulla qualità del suolo:**

- nulla da osservare.

**Ambito significativo della eventuale ricaduta degli inquinanti con stima delle quantità:**

Dipartimento Provinciale di FERMO

Servizio Territoriale

---

- non è stato descritto.

**Sistemi di mitigazione:**

- nulla da osservare.

**Sistemi e procedure di monitoraggio:**

- non sono stati previsti.

La valutazione tecnica ARPAM della componente suolo/sottosuolo è la seguente:

lo studio di impatto presentato è adeguato. L'impatto previsto è poco significativo.

## **MATRICE RADIAZIONI/RUMORE**

Il parere redatto dal Servizio Territoriale del Dipartimento ARPAM Provinciale di Ascoli Piceno sarà trasmesso successivamente.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
**Dott. Massimo Marcheggiani**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.